

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Benamati Guidubaldo Destinatario Aprosio Angelico

Data 25/4/1634 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Parma Luogo arrivo Siena [per Monte San Savino]

Incipit Mi trovo obbligato di molte risposte a Vostra Paternità

Contenuto In balia dell'accidia, Benamati non prende più la penna in mano nonostante brami di pubblicare due

centinaia di sonetti e altre cose che ha. L'anno precedente ha cominciato a ricopiare il suo poema 'La vittoria navale' ma è arrivato solo a quattro libri. In due anni ha messo in ordine la Difesa del Preti che afferma di stamparsi presto a Venezia. E anche 'Il prencipe Nigello' se l'avesse finito di ricopiare sarebbe pubblicato. S'augura che questa sua infingardaggine cessi finalmente per corrispondere con l'Aprosio

per quanto gli deve. Saluta il suo corrispondente e il sig. Pier Francesco Minozzi.

Fonte M. Slawinski, Gli affanni della letteratura nella corrispondenza di Guidubaldo Benamati ad Angelico

Aprosio (1629-1652), "Aprosiana", Nuova Serie, anno X, 2002, p. 42 (lettera IX)

Compilatore Giulietti Renato